



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria
N. 63

del 14.11.2008

Interrogazioni.

L'anno duemilaotto il giorno **quattordici** del mese di **novembre** con inizio alle ore 18,10 e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 07.11.2008, si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale, Avv. Camporeale Nicola – Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero – Segretario Generale**.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

AZZOLLINI Antonio

- SINDACO -

Presente

Consiglieri

Consiglieri

CAMPOREALE Nicola	Presente	SQUEO Mauro	Presente
MASTROPASQUA Pietro	Presente	SGHERZA Raffaele	Presente
PALMIOTTI Michele	Assente	GIANCASPRO Mauro	Presente
ANNESE Giovanni	Presente	SALVEMINI Giacomo	Presente
LATINO Angela Paola	Presente	ABBATTISTA Giovanni	Presente
DE CEGLIA Vito	Presente	DE CANDIA Giuseppe	Assente
MEZZINA Giovanni	Presente	PATIMO Saverio	Presente
MARZANO Angelo	Presente	MANGIARANO Francesco	Assente
LA GHEZZA Raffaele	Assente	AMATO Giuseppe	Presente
SCARDIGNO Leonardo	Presente	MINUTO Anna Carmela	Assente
BRATTOLI Anna Maria	Presente	PIERGIOVANNI Nicola	Presente
CIMILLO Benito	Presente	SIRAGUSA Leonardo	Assente
GIANCOLA Pasquale	Presente	CLAUDIO Adele Maria S.	Presente
SPACCAVENTO Mauro	Presente	DE ROBERTIS Mauro	Presente
DE GENNARO Giovannangelo	Presente	ZAZA Antonello	Presente

Presenti n . 25 Assenti n. 06

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta

Sono, altresì, presenti in aula l'Assessore al Marketing Territoriale Sig. G. Spadavecchia e l'Assessore ai LL.PP. Avv. M. Caputo.

PRESIDENTE:

Secondo punto all'ordine del giorno ad oggetto: "Interrogazioni". È introdotto il punto, in ordine cronologico vi è l'interrogazione del 18 settembre 2008, protocollo 50549, da parte della Consigliera Minuto che però non vedo presente in aula. Quindi la rinviemo alla prossima sessione. Vi è poi la 53423 del 2/10/2008 introdotta dal Consigliere Pino De Candia che però non vedo presente in aula. C'è qualcuno che la fa propria oppure ...

CONSIGLIERE AMATO:

Presidente, volevo dire che comunque la Consigliera Minuto aveva già comunicato in conferenza dei capigruppo ...

PRESIDENTE:

Ho detto che la rinviemo alla prossima volta.

CONSIGLIERE AMATO:

Per impegni personali era fuori sede oggi. Grazie.

PRESIDENTE:

Ho semplicemente detto che in assenza, se nessuno la fa propria, viene trattata al prossimo Consiglio.

C'è la 53425 del 2 ottobre, questa del 14/10, a firma del Consigliere Giuseppe Amato avente ad oggetto: "Intervento straordinario per la messa in sicurezza del tratto di spiaggia Lungomare della Spina compreso tra l'immobile Inps e via Peruzzi".

Prego Consigliere Amato.

CONSIGLIERE AMATO:

Presidente, la mia interrogazione, lei sa benissimo che su questa questione io feci una mia prima interrogazione dove lei non me l'ha accolta invitandomi a riformularla, e per senso di responsabilità ho accettato questa sua proposta. Lei sapeva benissimo come la pensavo su questa questione e che continuo a non condividere questo suo comportamento e atteggiamento nei confronti dei Consiglieri Comunali. Però, proprio per senso di responsabilità e perché bisogna dare delle risposte alla città, ho riformulato questa interrogazione di cui do lettura in aula. È chiaro che questa mia interrogazione è riferita all'intervento straordinario per la messa in sicurezza del tratto di spiaggia Lungomare della Spina compreso tra l'immobile Inps e via Peruzzi.

La mia interrogazione è formulata in questo modo: chiedo di sapere se risulta vero che il ciottolato utilizzato sia stato prelevato solo in parte dalla stessa zona interessata all'intervento o nelle zone limitrofe; che nella dirigenziale del settore lavori pubblici numero 143 del 18/6/2008 non vi è

traccia del preventivo dei lavori o computo metrico; se l'Assessore al ramo intende comunicare al Consiglio Comunale questioni inerenti: il numero delle ditte partecipanti alla gara e le modalità di svolgimento della stessa; la documentazione posta a disposizione delle ditte che hanno partecipato alla gara, l'ammontare del consuntivo dei lavori; le modalità e la documentazione relativa allo smaltimento del materiale di risulta; problematiche tecniche e strutturali concernenti l'accesso alla spiaggia per i disabili. Si chiede risposta scritta e orale nella prossima seduta del Consiglio Comunale.

Ad ogni buon conto - questa era sempre la risposta al perché lei non aveva messo la mia interrogazione all'ordine del giorno - ad ogni buon fine lo scrivente Consigliere Comunale in caso di risposta parziale intende avvalersi dei diritti sanciti dall'articolo 43, comma 2, del Decreto Legislativo 267/2000, l'articolo 18, comma 3, lettera C dello Statuto, per cui la invito sin d'ora ad intervenire presso gli uffici competenti per ottenere tutte le notizie e le informazioni in loro possesso sulla questione in oggetto, utili per l'espletamento del proprio mandato, fermo restando l'obbligo di osservare il segreto ove l'amministrazione ne ravvisi la necessità per i casi previsti dalla legge.

Questa è la mia interrogazione.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Amato.

Prego Assessore Spadavecchia.

ASSESSORE SPADAVECCHIA G.:

Grazie Presidente. Così come è messa all'interno degli atti l'amministrazione fa propria la risposta del dirigente, per cui alla prima domanda, il ciottolato utilizzato è stato prelevato esclusivamente dalla stessa zona interessata dall'intervento.

Poi all'interno della determinazione dirigenziale numero 143 del 18/6/2008 erroneamente non è stato allegato il preventivo dei lavori, ma lo stesso è presente all'interno del fascicolo.

Successivamente l'Assessore risponde per nome degli uffici. L'ufficio ha interpellato la ditta Favuzzi che si è resa disponibile con uomini e mezzi meccanici adeguati al tipo di intervento richiesto accettando il preventivo predisposto dai tecnici comunali. L'ammontare del consuntivo dei lavori è pari a € 6.489, IVA inclusa, mentre il preventivo era pari a € 6.500, IVA inclusa.

Per quanto riguarda la documentazione relativa allo smaltimento del materiale di risulta si precisa che parte del materiale, bottiglie di plastica, buste, carta, cartone, lattine eccetera, sono state smaltite attraverso l'ASM. Mentre per quanto concerne il terreno la ditta Favuzzi lo ha utilizzato come riempimento all'interno della zona artigianale.

Problematiche tecnico strutturali riguardo all'accesso ai disabili: Nella prossima stagione sarà istituito un servizio di volontari che si alterneranno per aiutare i diversamente abili a scendere la rampa di scale. Per motivi di sicurezza non si ritiene opportuno realizzare un sistema di rampa di adeguata pendenza per consentire autonomamente al diversamente abile l'accesso alla spiaggia. Una struttura del genere consentirebbe l'accesso alla spiaggia a moto scooter con rischi evidenti per il motociclista e per i pedoni che l'attraversano. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Amato.

CONSIGLIERE AMATO:

La ringrazio Presidente che mi ha dato la possibilità dopo sei mesi, sette mesi, di poter avere questa interrogazione.

È chiaro che della risposta che ho avuto oggi, di cui si è data lettura in aula, non mi ritengo insoddisfatto per le motivazioni che riporterò in Consiglio Comunale. Al di là del primo punto, quando mi si dice che il ciottolato è stato prelevato esclusivamente dalla stessa zona interessata, fino a qua nulla osta perché voi lo dichiarate, vi assumete le vostre responsabilità.

Poi mi risponde che all'interno della determinazione dirigenziale 143 del 18/6/2008 erroneamente non è stato allegato il preventivo dei lavori, ma lo stesso è presente all'interno del fascicolo. E questo non è vero perché io mi sono recato personalmente a visionare il fascicolo e nel fascicolo non vi era traccia ...

Chiedo scusa Sindaco, io sto ...

Quindi non vi era traccia sia del computo metrico e sia dell'elenco dei lavori. Quindi è contraddittoria la risposta che mi viene data, ma per quello che dirò dopo. Perché poi all'interno della dirigenziale mi si dice che sono state contattate alcune ditte. E quindi voglio capire, se non vi era traccia di preventivo o del computo metrico mi dovete spiegare sulla base di che cosa - perché nella dirigenziale stava già definito il prezzo per l'ammontare dei lavori - quindi quando si contattano delle ditte o una ditta mi dovete spiegare su che cosa le avete interpellate, di che cosa avete parlato. Perché voi avete adottato una dirigenziale con un affidamento diretto dei lavori. All'interno poi mi dite: "Questo ufficio ha interpellato diverse ditte locali in possesso delle attrezzature". Però poi nella risposta mi dite abbiamo interpellato la ditta Favuzzi perché aveva uomini e mezzi. Allora, se è un affidamento diretto ci può anche stare, e quindi non dovevate contattare le ditte, a meno che - come dice il regolamento degli appalti e contratti - non era un affidamento a cottimo fiduciario e quindi in quel caso vengono invitate cinque ditte. Qua non si capisce che cosa avete combinato, se è un affidamento diretto o un affidamento a cottimo. Quindi questo me lo dovete spiegare bene perché non l'ho capito, in quanto nella dirigenziale dite una cosa,

poi ne fate un'altra. Non si capisce le ditte sulla base di che cosa sono state contattate. Poi alla fine mi dite che abbiamo contattato solo la ditta Favuzzi perché magari ci incontriamo spesso, chissà perché!

Detto questo, per quanto riguarda poi la questione dello smaltimento dei rifiuti, lei mi dice che una parte dei rifiuti è stata smaltita dall'ASM. Quindi volevo capire questo intervento era previsto nella spesa oppure no? Non si capisce perché il capitolato non c'era e quindi uno non può prevedere se questo intervento per la discarica era compreso negli € 6.500 che avevate messo a disposizione.

Per quanto riguarda poi il terreno, se terreno si tratta, perciò chiedo poi all'amministrazione e agli uffici di verificare e di farci fare per quanto riguarda lo smaltimento una relazione, io voglio capire perché quando si fanno degli smaltimenti bisogna verificare che tipo di materiale si va a smaltire. Perché lei mi dice che ha smaltito il terreno, ma io lo voglio sapere se ha smaltito il terreno o altro. E non so se poteva farlo e smaltirlo in un'altra struttura. E anche per quanto riguarda l'ASM voglio che il Presidente, o chi per lui, o il Direttore, mi faccia una dichiarazione che in quel determinato lavoro l'ASM ha raccolto plastica e tutto il materiale di risulta, o non so di che altro in quel momento si trattava.

Quindi per le motivazioni che riporto in questo Consiglio Comunale non sono per niente soddisfatto e mi riservo di acquisire altra documentazione. Grazie.

(Entra il Consigliere La Ghezza; presenti n. 26)

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Amato.

Passiamo all'ultima interrogazione scritta che è la numero 51508, sempre a firma del Consigliere Amato avente ad oggetto: "Lavori di risanamento, adeguamento, sicurezza gestionale del complesso natatorio".

Prego Consigliere Amato.

CONSIGLIERE AMATO:

"In riferimento all'articolo 43 del Regolamento del Consiglio Comunale il sottoscritto Consigliere Comunale ha ritenuto di presentare una interrogazione sulla questione dell'impianto natatorio, cioè della piscina del Comune di Molfetta in quanto tutti sapete che per un certo periodo era stata sospesa l'attività. Quindi il sottoscritto Amato Giuseppe, in qualità di Consigliere Comunale, Vicepresidente del Consiglio, chiede chiarimenti in riferimento ai lavori di risanamento, adeguamento, sicurezza gestionale del complesso natatorio. Importo pari a € 229.399,24. In particolare chiede di conoscere la causa della sospensione della funzionalità dell'impianto che sta

creando notevoli disagi agli utenti, alle fasce più deboli della popolazione, ai minori, ai disabili e ai lavoratori impegnati nella gestione dell'impianto; se per i lavori in corso di affidamento esistono delle responsabilità della ditta che ha realizzato l'impianto, visto che parte degli stessi riguardano interventi al lastrico solare, alle facciate, ai rivestimenti e ai pavimenti. Non sono opere che avrebbero dovuto essere garantite da chi ha realizzato l'impianto? Chi paga i disagi dovuti alla chiusura dell'impianto, visto che circa 6000 utenti sono costretti a recarsi presso altre strutture esterne? Che fine hanno fatto gli eventuali utili realizzati durante la gestione del CONI, visto che le tariffe venivano introitate tutte da quest'ultimo? La convenzione prevedeva il loro reinvestimento in impianti e attrezzature sportive. Chi si farà carico dei lavoratori che si occupano della pulizia dell'impianto, attualmente disoccupati? Questi ultimi erano dipendenti della Molfetta Multiservizi, passati poi alle dipendenze della ditta successivamente subentrata. Chi assicurerà loro la continuità del lavoro, visto che il Contratto collettivo nazionale prevede per questi ultimi la continuità anche in caso di passaggio dell'appalto da un'azienda all'altra? In attesa di riscontro alla presente interrogazione porge distinti saluti".

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Amato. Risponde per l'amministrazione l'Assessore Caputo.

ASSESSORE CAPUTO:

Consiglieri, Presidente, Sindaco, con riferimento alla nota del Consigliere Comunale Amato - ometto di ripetere il quesito - è stata depositata una nota a firma sia del collega Spadavecchia V. che a firma mia.

La scelta operata dall'amministrazione di sospendere la funzionalità dell'impianto si è limitata solo al primo trimestre di attività, precisamente da ottobre a dicembre, per consentire l'esecuzione dei lavori più urgenti riguardanti la sostituzione del lucernario d'ingresso con solaio latero cemento. A partire da gennaio 2009 l'attività riprenderà a pieno regime privilegiando le fasce di utenza più deboli e con particolare riguardo ai diversamente abili e ai traumatizzati.

I lavori riguardano interventi di manutenzione straordinaria su parti d'opera particolarmente esposte all'erosione del vento e alla salsedine marina. L'invecchiamento di queste, fisiologico oltre otto anni di vita, non è attribuibile all'impresa che nel 2000 ha completato l'impianto. Inoltre si consideri che l'opportunità del finanziamento regionale in conto capitale ha determinato la solerzia dell'intervento. I disagi dovuti all'inattività temporanea dell'impianto sono ridotti al minimo. In compenso però l'utenza potrà fruire fin dal secondo semestre di un impianto ristrutturato.

Il Coni non ha fini di lucro, pertanto gli introiti derivanti dal pagamento delle tariffe fissate dallo stesso comitato regionale sono state spese per il personale, per la normale manutenzione e per l'organizzazione di manifestazioni sportive e per l'acquisto di apparecchiature di consumo.

Il personale in servizio lo scorso anno, se ancora disponibile, sarà reimpiegato per la nuova stagione, addetti alle pulizie compresi. In futuro la continuità lavorativa, se possibile - aggiungo io - è garantita dall'articolo 19, comma 5, della legge regionale 33 del 4/12/2006.

Tanto in evasione della richiesta del Consigliere Amato.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore Caputo. Prego Consigliere Amato.

CONSIGLIERE AMATO:

Grazie Presidente. In riferimento a questa mia interrogazione una risposta che oggi mi ha dato l'amministrazione mi ha soddisfatto parzialmente.

Per quanto riguarda la scelta della sospensione per la funzionalità dell'impianto mi si danno delle motivazioni dove ne prendo atto, e comunque non è questo il punto.

Su questa interrogazione mi sono state date alcune risposte, ma su altre l'amministrazione non mi ha risposto affatto.

Per quanto riguarda i lavori io nella mia interrogazione chiedo, è chiaro che ci sono dei finanziamenti che dobbiamo utilizzare, ci mancherebbe altro, però io chiedo se ci sono delle precise responsabilità. Assessore, non è quello che lei oggi mi dice, gli interventi di straordinaria manutenzione dipende da che intervento si è fatto, ci sono delle responsabilità ben precise dove io le ho citate, ho parlato anche del lastrico solare e non del lucernario. E siccome nel nuovo capitolato dei lavori che andremo a fare, se non ho capito male, chiedo lume ai dirigenti, ci sono dei lavori che riguardano il lastrico solare dove il Codice Civile - lei lo dovrebbe sapere meglio di me - indica bene quali sono i tempi e le responsabilità per determinati lavori. Quindi non è che siccome sono passati otto anni, tanto ci sono dei finanziamenti, facciamo le altre gare, facciamo gli altri lavori. Chissà perché solo su alcune ditte ci sono delle attenzioni particolari, per tutto il resto si può fare quello che si vuole.

Allora io avevo chiesto all'amministrazione, è chiaro che se ci sono dei lavori da fare li dobbiamo fare perché dobbiamo mettere nelle condizioni che la struttura sia agibile per gli utenti che la devono frequentare, ma io avevo chiesto di verificare alcune responsabilità ben precise e di accelerare i tempi, come l'amministrazione ha fatto e di questo la ringrazio, il Sindaco e l'Assessore che si sono occupati. Questa sera avrei voluto la presenza dell'Assessore allo sport perché io non sono abituato a fare i fatti gravi in Consiglio Comunale perché le amministrazioni devono rispondere di tutto, e quindi anche degli episodi che accadono in questa città.

Domenica si è verificato un fatto un po' increscioso, che una squadra di calcio non ha potuto espletare la sua partita perdendo la partita a tavolino per 2 a 0, e su questo poi ho chiesto di verificare motivazioni che in questo momento può darsi pure che l'Assessore ha ragione ma si cerca

sempre di andare incontro ai giovani. Poi le vedremo queste cose. Sindaco, poi le vedremo! Se è stato attuato sempre lo stesso comportamento, non solo 2008 e 2009, dobbiamo vedere 2006-2007, 2007-2008, 2008-2009. La chiudo qua perché non ha niente a che fare con questa questione.

Credo che coloro che si impegnano nello sport si impegnano per togliere i giovani dalla strada, per evitare che possano ...

Assessore se vuole dire qualche cosa si accomodi! Allora se parla da solo non parli con me.

PRESIDENTE:

Consigliere Amato prosegue con l'intervento.

CONSIGLIERE AMATO:

Quindi non voglio dilungarmi su questa questione, ma per quanto riguarda la piscina avevo chiesto alcune cose ben precise. Sono felice e contento di quello che mi dite che state cercando, ed è giusto che sia così, di tutelare i lavoratori che lavorano, e quindi vi ringrazio per questo. Vuol dire che l'amministrazione è attenta anche ai problemi dei lavoratori, soprattutto dei lavoratori.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE AMATO:

Io l'ho ringraziata per la tempestività che lei ha avuto nel ripartire. Quindi mi ritengo parzialmente soddisfatto e vi prego di seguire attentamente questa questione per dare la possibilità a tutti quanti di usufruire di queste nostre strutture e di queste nostre bellezze che abbiamo nella nostra città. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Amato.

Esaurito il punto all'ordine del giorno numero 2.

In pubblicazione dall'11.12.2008